# VIDEO. L'infettivologo Scifo: "coronavirus, il futuro ora dipende da noi. A Siracusa come a New York"

“Il futuro? Adesso dipenderà da noi. I nostri comportamenti produrranno un riflesso più o meno immediato sull’andamento e l’evoluzione del coronavirus”. L’infettivologo Gaetano Scifo non ha dubbi. Forte della credibilità costruita in anni di carriera, è un invito che vale doppio il suo: “rispettate le misure di prevenzione, anche in questa fase di maggiore libertà. E’ grazie a quelle misure che le cose stanno adesso andando bene. E questo vale a New York come in Ortigia, a Rio de Janeiro come a Cassibile”, avvisa Scifo consapevole com’è che la tentazione di abbassare la guardia è forte in una provincia che ha tenuto bene sul fronte epidemiologico sino a pensare – sbagliando – che adesso sia finita. “Questa infezione ci terrà compagnia per altri 18-24 mesi”, avvisa Scifo. “Le norme che ci siamo dati vanno rispettate. Abbiamo avuto la fortuna di rientrare nelle aree con incidenza media di infezione (60 infezioni per 100mila abitanti, ndr). Adesso la mascherina è fondamentale. Si è visto che ha la capacità di ridurre, in caso di asintomatici, di 36 volte l’immissione di particelle virali. Dobbiamo pretendere, allora, che gli altri indossino come noi la mascherina. E’ uno strumento importante di protezione globale. Non serve a nulla se la indossa solo 1 su 100 ma se la portiamo 99 su 100, allora si”.

L’infettivologo Gaetano Scifo in diretta su FMITALIA
https://www.facebook.com/siracusaoggi.it/videos/824471967956478/

# Siracusa. "Intitolare viale Luigi Cadorna a Lele Scieri": l'idea fa proseliti

L’idea è quella di modificare il nome di viale Luigi Cadorna in viale Emanuele Scieri, per dedicarlo al parà siracusano morto alla caserma Gamerra di Pisa (nei giorni scorsi, avvisi di conclusione indagini per tre caporali all’epoca in servizio nella struttura della Folgore ). Non una scelta casuale, ma un messaggio ben chiaro quello che si intenderebbe così trasmettere. Il generale Luigi Cadorna, infatti, è da molti ritenuto responsabile della disfatta di Caporetto. A dirsi favorevole, tra gli altri, la presidente della commissione Difesa del Senato,  Laura Garavini, che appoggia con un posto su Twitter l’iniziativa partita dal giornalista siracusano Andrea Armaro. “Si” anche del deputato Michele Anzaldi. Oggi, il “si” di Italia Viva attraverso gli ex consiglieri Michele Buonomo e Simone Ricupero.
“Non v’è alcun dubbio circa l’opportunità di cancellare dalla mappa della città – rilevano Buonomo e Ricupero – Luigi Cadorna, deplorevole personaggio legato alla disfatta di Caporetto e alla morte di migliaia di persone. Avalliamo in pieno la richiesta avanzata da Armaro e supportata dal Tenente Colonnello Gianfranco Paglia e chiediamo al sindaco Italia di accelerare l’iter presso gli uffici preposti.”
“Lele non merita di essere ricordato in un angolino della città – concludono Buonomo e Ricupero – per ciò che è accaduto è auspicabile che sostituisca anzi chi delle forze armate ha fatto un uso atroce e disumano”.

# Parchi acquatici siciliani, a rischio la stagione: audizione in Commissione Ars il 20 maggio

Dall'associazione Parchi permanenti italiani e dal Comitato Parchi Acquatici e Tematici Siciliani parte un disperato SoS. Difficile che queste strutture riescano ad aprire entro i termini utili per sfruttare la stagione estiva, con il rischio di un danno economico ed occupazionale. Simili impianti, denunciano dalle associazioni di rappresentanza, sarebbero stati esclusi da ogni forma di aiuto economico.
Il prossimo 20 maggio, una delegazione di titolari di parchi acquatici siciliani sarà ricevuta in audizione in Commissione Parlamentare Attività Produttive all'Ars. A richiedere l'incontro è stato il deputato regionale di Forza Italia, Mario Caputo. "La lunga e forzata chiusura a causa del Coronavirus, il divieto di gite scolastiche, la totale chiusura delle imprese oltre che l'incertezza sulle direttive ministeriali relative alle misure da adottate per programmare l'apertura, stanno ponendo in gravissima crisi tutte le strutture siciliane che gestiscono i parchi acquatici. Oramai per queste aziende la stagione estiva è praticamente finita in quanto servono almeno 70 giorni per programmare il funzionamento degli impianti".
Unica soluzione possibile sarebbe quella di prevedere un sistema di aiuti da parte della Regione. "Servono delle direttive che in prima battuta diano la possibilità di aprire, almeno nell'ultimo mese della stagione estiva e salvare il salvabile. In subordine debbono essere subito verificati quali aiuti economici possano essere destinati a tali categorie.

Stiamo parlando di centinaia di posti di lavoro a rischio, oltre al fatto che le aziende, anche se chiuse, devono sostenere i costi di manutenzione, collaudi, sanificazione e pagamento delle utenze: una beffa insostenibile alla quale occorre porre fine”.

---

# Siracusa. Su le saracinesche, si riparte: da lunedì a sabato, domenica disposta chiusura

Da oggi si riparte. Da tenere a mente le due regole principali: mascherina obbligatoria nei luoghi aperti al pubblico, per operatori e clienti; distanza interpersonale di sicurezza. Su la saracinesca dei negozi, riprende l’attività di parrucchieri e centri estetici, ristoranti e bar. Potranno prolungare l’orario di chiusura entro le 23.30 fino al 7 giugno o rinunciare al giorno di riposo settimanale. Ma la domenica (ed i festivi) si chiude, tranne farmacie, edicole, bar, ristorazione e fiorai.
Lo dispone l’ordinanza regionale del 17 maggio. “È disposta la chiusura al pubblico nei giorni domenicali e festivi di tutti gli esercizi commerciali attualmente autorizzati, fatta eccezione per le farmacie, le edicole, i bar, la ristorazione ed i fiorai. È autorizzato nelle superiori giornate anche il servizio di consegna a domicilio di generi alimentari e di prima necessità sia nell’ambito degli esercizi commerciali di vicinato, sia nell’ambito della media e grande distribuzione, nonché dei combustibili per uso domestico e per riscaldamento”.

Chiusi nei giorni domenicali e festivi anche “i centri commerciali e i c.d. outlet, fatta eccezione per l’esercizio delle attività commerciali di cui al superiore comma ed unicamente per lo svolgimento del servizio a domicilio”.

---

# Siracusa. Borgata, rubinetti a secco: guasto in via Trapani, riparazione conclusa in giornata

Rubinetti a secco in tutta la Borgata. Un nuovo guasto idrico ha reso necessaria l’interruzione dell’erogazione idrica nel popoloso rione. I tecnici di Siam sono a lavoro dalle prime battute della giornata. Entro la giornata dovrebbero concludere la riparazione.
Il nuovo guasto in via Trapani, angolo via Pasubio. I residenti chiedono al Comune maggiori investimenti per ammodernare la rete idrica della Borgata. Nel giro di poche settimane è infatti il terzo episodio simile.

---

# Ex Provincia Regionale, 3 milioni di euro dalla

# Regione, liquidato saldo accise

La Regione liquida il saldo per le accise, una somma che supera i 6 milioni di euro. Di questi, poco più di 3 milioni saranno destinati all'ex Provincia di Siracusa, mentre la restante parte verrà destinati ai 21 comuni dell'area. "Il Dipartimento regionale delle Autonomie Locali ha emesso il decreto (DDG 132/2020) con il quale viene
trasferito, dalla Regione, il saldo accise al Libero Consorzio di Siracusa e ai 21 comuni della provincia aretusea", conferma l'assessore Edy Bandiera, unico siracusano della compagine di governo.
Le risorse economiche erogate saranno così ripartite: Augusta € 317.542,42; Avola € 343.246,65; Buccheri € 24.100.98; Buscemi € 6.608,55; Canicattini Bagni € 54.114,92; Carlentini € 165.140,54; Cassaro € 5.470,94; Ferla € 16.181,29; Floridia € 161.308,77; Francofonte € 162.453,07; Lentini € 244.922,20; Melilli € 107.277,03; Noto € 244.817,48; Pachino € 211.729,51; Palazzolo Acreide € 58.589,41; Portopalo di Capo Passero € 45.220,85; Priolo Gargallo € 93.296,02; Rosolini € 175.613,20; Siracusa € 912.847,05; Solarino € 59.589,96; Sortino € 69.165,77.
"Una importante boccata di ossigeno – aggiunge Bandiera – che servirà a far fronte al pagamento degli stipendi del personale dipendente e ad altre esigenze degli enti beneficiari".

---

# Siracusa. Moria di pesci

# nelle acque della Darsena: buttati in mare da un ambulante?

La misteriosa moria di pesci notati galleggiare, ieri, nelle acque della Darsena avrebbe trovato una spiegazione. Niente inquinamento o qualche forma di pesca attraverso apparati o sistemi illegali. I pesci sarebbero stati gettati in mare, privi di vita, da un venditore ambulante presumibilmente abusivo. Lo ha rivelato un testimone oculare. Della vicenda si occupa comunque la Capitaneria di Porto di Siracusa. Nella mattina, i militari hanno provveduto a rimuovere i pesci. Il quadro sarà più chiaro nei prossimi giorni, al termine di alcuni accertamenti, ma il "mistero" pare ormai prossimo a soluzione.

---

# Siracusa. Servizi di supporto al Comune, lavoratori in agitazione: sit- in all'Ufficio Tributi

Stato d'agitazione e sit-in davanti alla sede dell'Ufficio Tributi. Si inaspriscono i toni della vicenda legata all'appalto dei servizi di supporto all'amministrazione comunale. I sindacati Filcams Cgil e Uiltucs Uil Siracusa assumono una posizione comune e parlano di "taglio orizzontale ed indiscriminato proposto dal Comune di Siracusa e riferito dal Consorzio Ciclat Bologna in qualità di capofila

dell’A.T.I”. I segretari provinciali delle due sigle di categoria avvertono che “qualsiasi forzatura verrà interpretata come chiara condotta antisindacale e stigmatizziamo l’operato espresso dal Comune di Siracusa, “reo” di non aver previsto nessuna proroga prima della scadenza naturale dell’appalto o di aver bandito nuova gara in tempo utile”. La richiesta è quella di un nuovo confronto. I sindacati usano parole forti.  “Siamo di fronte alla mortificazione delle professionalità acquisite, un vero e proprio schiaffo per chi, come i lavoratori dell’ufficio tributi, ha continuato a prestare il proprio servizio anche in tempi di Coronavirus- le parole dei segretari Alessandro Vasquez e Anna Floridia-  Se il risparmio deve essere determinato, dalla dismissione del proprio ruolo di amministrazione, disincentivando le entrate del Comune in un periodo come questo, vuol dire che ci aspettano tempi davvero bui.” . I due sindacati temono per la salvaguardia dei livelli reddituali ed occupazionali e che la grave crisi epidemiologica possa diventare la scusa per “risparmiare sulle spalle dei lavoratori e delle lavoratrici, creando così nuove sacche di povertà.” Il contratto scadrebbe la prossima notte. Particolarmente coinvolti da questa vicenda sarebbero gli addetti dell’Ufficio Tributi che, secondo quanto spiegano i sindacati,  “non offrono semplicemente supporto all’amministrazione, ma prestano con la propria devozione un vero e proprio servizio diretto di cui ne beneficia l’intera collettività”.

---

# Controlli sulle misure anti-

# Covid: sanzione per 3 mila euro ad un'azienda

Sanzione da 3 mila euro al proprietario di un’azienda di logistica di trasporti su gomma di Carlentini. I Carabinieri della Compagnia di Augusta e i militari del Nucleo Carabinieri Ispettorato del Lavoro di Siracusa hanno eseguito nella zona Nord della Provincia servizi di controllo delle attività produttive, industriali e commerciali nell’ambito dell’emergenza Covid-19 disposti dal Comando Provinciale Carabinieri di Siracusa in ottemperanza alle determinazioni assunte in sede di Comitato Provinciale dell’Ordine e Sicurezza Pubblica. L’azienda in questione impiegava 5 lavoratori in regola, ma niente informazioni e cartellonistica, assenza di distributori di igienizzante per le mani,  mancata indicazione dei percorsi dedicati ai fornitori, assenza di un protocollo aziendale anti covid, nonché  mancata istituzione del comitato aziendale di controllo sull’applicazione del protocollo anti covid e la mancata sanificazione degli ambienti.
Informata la prefettura per l’applicazione di un’eventuale sospensione dell’attività:

---

# Anche le autoscuole riaccendono i motori: le linee guida del Mit e il via

# libera alle guide

Riparte l’attività anche delle scuole guida. In attesa della ripresa degli esami per patentini e patenti – si attende in tal senso comunicazione della Motorizzazione Civile – intanto possono riprendere le esercitazioni pratiche, le famose “guide”. Devono però essere rispettate le misure vigenti di prevenzione del contagio.
In modo specifico, “per quanto attiene alla attività di autoscuola e similari, sono autorizzate le esercitazioni c.d. pratiche ove i mezzi utilizzati consentano il rispetto delle misure di prevenzione del contagio, rimanendo disciplinate dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 maggio 2020, nonché dalla normativa
nazionale, tutte le regole per l’espletamento degli esami per il rilascio dei relativi titoli e/o patenti”.
Diramate nelle ore scorse le linee guide generali del Mit. Dal 20 maggio riparte l’attività di formazione, sia teorica che pratica, da parte delle autoscuole per i candidati alle patenti di guida delle categorie A e B, nel rispetto delle norme di comportamento previste dalle linee guida fissate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. La riapertura degli uffici della motorizzazione civile sul territorio per lo svolgimento degli esami di teoria e di guida sarà gestita nelle seguenti modalità:

TEORIA

Per gli esami di teoria, che vengono svolti presso le aule degli uffici della motorizzazione civile, oltre al rispetto dei generali principi di pulizia, delle regole di comportamento e dei dispositivi di protezione individuale, sarà necessario provvedere a:

1. Limitare il coefficiente di riempimento delle aule;

2. Installare, ove possibile, schermi parafiato in plexiglass

su tre lati delle postazioni d’esame;

3. Organizzare sessioni di igienizzazione straordinaria tra ciascun turno d’esame per la disinfezione di monitor, scrivanie, eventuali schermi parafiato, maniglie, bagni;

4. Differenziare i percorsi di ingresso ed uscita dall’aula e dall’edificio esami;

5. Evitare, fino a conclusione dell’emergenza sanitaria in corso, il mescolamento dei candidati sulle aule d’esame e sui turni, privilegiando invece l’aggregazione in unico turno (e possibilmente anche unica aula), dei candidati della stessa autoscuola o dello stesso gruppo di autoscuole. Questa metodologia è volta a limitare il più possibile la promiscuità dei “nuovi” contatti e lo stazionamento, nei pressi delle aule, di candidati in attesa del proprio turno d’esame o di candidati che, avendo già sostenuto la propria prova, aspettano, per essere ricondotti al proprio domicilio, i colleghi della stessa autoscuola inseriti in turni successivi.

6. Comunicare l’esito d’esame, corredato dalla scheda compilata e da quella corretta,

solamente per via telematica alle autoscuole e, nel caso di candidati privatisti, all’indirizzo mail comunicato in fase di prenotazione.

7. Rendere accessibile esclusivamente sul web (in home page del portale dell’automobilista) il video di “autoistruzione” oggi proiettato prima dell’inizio della prova d’esame. I candidati saranno tenuti a prenderne visione presso l’autoscuola o autonomamente sul web (per i candidati privatisti). Ciò è finalizzato a ridurre la permanenza dei candidati in aula al solo tempo necessario per l’esecuzione della prova d’esame.

Fermo restando le disposizioni sopra riportate, il Comitato tecnico Scientifico, nella riunione del giorno 14 maggio 2020,

ha ritenuto che la criticità delle aggregazioni di candidati in attesa, in entrata ed in uscita presso gli uffici sede di svolgimento degli esami di teoria, oltre che allo spostamento di grandi numeri di persone da e per gli uffici, possano essere mitigate dalla possibilità di svolgimento degli esami teorici presso autoscuole, centri di istruzione, anche in forma aggregata.

Perciò sarà consentito anche lo svolgimento degli esami di teoria presso le sedi degli operatori professionali attraverso l'utilizzo delle schede cartacee, generate dal sistema informatico del Dipartimento, secondo le diverse esigenze sul territorio, nel rispetto delle disposizioni del Ministero della Salute e delle altre Autorità.

GUIDA

Per gli esami di guida per le patenti A e B saranno necessari:

1. L' identificazione dei candidati in un'area esterna aperta

2. Il rispetto del distanziamento sociale fra tutti gli addetti presenti alla seduta (candidati, istruttore ed esaminatore). Saranno posti a distanza di sicurezza l'uno dall'altro e saranno dotati di idonea mascherina e guanti.